



Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito in INGV nel 2011 con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4.3.2.11 del 28/6/2011, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, il CUG opera nell'ambito dell'Istituto per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire i principi di parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale, psicologica o psichica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale, psicologica o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- contribuire a razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Istituto anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il funzionamento del CUG è disciplinato nell'Istituto dal relativo Regolamento che, in particolare all'art. 9 stabilisce i Compiti che il Comitato svolge, di seguito sinteticamente elencati:

- compiti propositivi attraverso la *formulazione di proposte* di piani di azione, intervento e progetti inerenti alle proprie finalità;
- compiti consultivi attraverso la *produzione di pareri* in tema di organizzazione e di gestione del personale, ogni qualvolta sia ravvisabile una correlazione con le pari opportunità e il benessere nell'ambiente di lavoro;
- compiti di verifica attraverso la *valutazione dei risultati* del proprio operato nonché le azioni positive poste in essere dall'Istituto per il perseguimento delle finalità del CUG.

<http://istituto.ingv.it/l-ingv/organi-e-strutture/comitato-unico-di-garanzia/cug>

Il CUG - Comitato Unico di Garanzia di INGV *informa*



Consigliere di fiducia e Sportello di ascolto

Un SERVIZIO
per il benessere organizzativo
dei dipendenti INGV



L'INGV, a sostegno del benessere organizzativo e della gestione di eventuali conflitti interpersonali lavorativi in via informale e pacifica, ha previsto l'istituzione del Consigliere di fiducia (articoli 7 e ss. del Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone e per la prevenzione delle molestie sessuali e morali dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.4.1.1.11/A Allegato A al verbale n.1/2011 del 31/3/2011).

Le attività svolte a cura di tale figura conciliativa costituiscono un servizio a disposizione dei dipendenti dell'Istituto, di cui da sempre il CUG ING V è promotore. Da ultimo, in particolare il predetto Comitato ha promosso e curato tutte le iniziative che hanno consentito la partecipazione del nostro Istituto al Progetto Ex_Change per la formazione di Consigliere di fiducia e, grazie alla sinergia istituzionale con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Ispra, è stato attivato un interscambio delle funzioni di Consigliere di fiducia tra i due enti.

In ING V le funzioni di Consigliere di fiducia saranno pertanto svolte da due dipendenti dell'ISPRA: la dott.ssa Paola Corsanego e la dott.ssa Maria Luisa Trinca.

<http://istituto.ingv.it/l-ingv/organi-e-strutture/comitato-unico-di-garanzia/cug>

| COSA È e A COSA SERVE QUESTO SERVIZIO?

Il Consigliere di fiducia (Cdf) è una figura istituzionale di provenienza esterna all'Istituto che deve essere scelta dall'amministrazione tra professionisti di comprovata esperienza nel campo della mediazione. Lavoratrici e lavoratori possono rivolgersi al Cdf quando subiscono un atto o un comportamento discriminatorio (compresi violenza morale o fisica, mobbing e molestie).

| COSA FA IL CONSIGLIERE DI FIDUCIA?

Il Cdf fornisce consulenza e assistenza alle lavoratrici e ai lavoratori oggetto di atti o comportamenti discriminatori agendo da "sportello di ascolto" e interviene come mediatore tra le parti in conflitto, cercando di porre rimedio con tecniche di prevenzione e/o di risoluzione. Avvia, solo dopo il preventivo ed espresso consenso dell'interessata/o, procedure informali (articolo 8 del Codice di Condotta) o procedure formali (articolo 9 del Codice di Condotta).

| COME AFFRONTA IL MIO CASO?

Il Cdf esercita la sua funzione nella più ampia autonomia, rispettando i soggetti coinvolti e garantendo la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza. Può avvalersi, previa autorizzazione dell'amministrazione, della collaborazione di esperti, anche non appartenenti alla stessa. In qualità di "sportello di ascolto":

- riceve il personale in un clima riservato e favorevole al dialogo;
- raccoglie le potenziali istanze, fornisce opportune informazioni e documentazioni sulle tematiche del disagio e del benessere organizzativo e lavorativo e sul mobbing;
- illustra le possibili procedure attivabili.

| COME POSSO FRUIRE DEL SERVIZIO?

Gli interessati si possono rivolgere alla dott.ssa Paola Corsanego e alla dott.ssa Maria Luisa Trinca (Consigliere di fiducia di ING V) nelle giornate e negli orari dedicati all'attività di Sportello di ascolto ovvero scrivendo a: consigliere.fiducia@isprambiente.it per concordare particolari modalità di fruizione del servizio.